

Primarie

Fogliata su Internet: «Perché mi candido»

Per il momento serve solo per le primarie del Pd, ma il suo auspicio è che il sito Internet possa rivelarsi utile anche dopo il 5 aprile. Carlo Fogliata sbarca in Rete (www.carlofogliata.it) e nella sede del partito, in via Risorgimento, spiega che le primarie sono sì uno strumento di selezione del Pd, ma anche una straordinaria occasione per dialogare con cittadini e cittadine. Insomma, le primarie non sono faccenda interna al partito, ma anche un modo per andare per mercati e piazze a illustrare quanto fatto durante gli anni di opposizione a palazzo Broletto, e quanto si ha intenzione di fare se si governerà la Provincia dopo le elezioni di giugno.

LE PRIMARIE del 5 aprile decideranno il candidato del Pd, ma non è detto - lo ha ricordato ieri lo stesso Fogliata nella sede del partito, in via Risorgimento - che questi sarà il candidato della coalizione di centrosinistra. Bisognerà vedere quanto ampia sarà la coalizione e quali candidature alternative metteranno in

campo gli alleati.

Ieri l'ex sindaco Paolo Corsini ha motivato il suo sostegno a Fogliata non solo con la lunga amicizia che li lega, ma anche perché ritiene che «tra gli esponenti del Pd, Fogliata è quello che conosce meglio le dinamiche provinciali» essendo stato, insieme a Pierluigi Mottinelli, il capogruppo del Pd in Provincia. Dal canto suo Paolo Pagani, vicepresidente della Comunità montana di Valle Trompia, ha posto l'accento sulla volontà di Fogliata di costruire un'ampia coalizione. Rosangela Comini, presidente oramai agli sgoccioli della Fondazione Asm, ha invece rimarcato i tratti di disponibilità al dialogo e rigore della figura di Fogliata.

Tra i sostenitori della candidatura anche Dante Buizza, sindaco di Travagliato, che - ha ricordato Fogliata - «in tempi recenti ha sconfitto il centrodestra, ha una diversa biografia politica e rappresenta uno dei tanti sindaci che mi sta sostenendo». Buizza ha parlato di una sensibilità di Fogliata su un tema a lui caro, quello dell'autonomia dei Comuni e degli enti locali, sempre più spesso vittime di quello che Buizza ha definito «federalismo spoliativo», ovvero la tendenza che sempre più spesso Province e Regioni hanno: togliere poteri agli enti locali.

«Grazie al Pd, molti Comuni bresciani sono all'insegna del buon governo - scrive Fogliata su Internet -. Dobbiamo partire dalle realtà virtuose per affermare la capacità del Pd di interpretare al meglio le esigenze della nostra Provincia». **TH. BEN.**

